

V I T T O R A ꝓ A N N O R V
X V ꝓ I N I R V S ꝓ H V C A ꝓ

o sia Gentile, o sia Cristiana, come a me sembra più verisimile, questa Fanciulla, niuno mai si persuaderà, ch' essa fosse Martire. Però resta da dire, che la *Palma* nelle Lapid Sepolcrali de gli antichi Cristiani altro non significasse che l' espresso col *Vivas in Deo*, *Vivas in Christo*; *Vivas in æternum*: le quali formole frequentemente s' incontrano nelle lor Memorie, e indicano un Cristiano, che viverà per sempre, e farà felice; ma non già un Martire. O pure la *Palma* riguarda la Risurrezione de' Corpi, Dogma della Religion di Cristo, come ancora significò il Ramuscello di *Cipresso*, o di *Ulivo*, o di *Pino*, perchè Alberi sempre verdi: quali per lo più sono i creduti *Palme*. San Paolino Vescovo di Nola nel Natale XIII. da me dato alla luce in lodare Piniano Nobile Romano, descrive il *Pino*, come Albero sempre verdeggiante, e poi soggiugne:

Hæc igitur Typus est æterni Corporis Arbor.

Aggiungasi un' Iscrizione riferita dal Fabretti al Cap 8. pag. 549. cavata dal Cemeterio *ad duas Laurus*.

AVREL. PELACIANVS
QVI VIXIT MENSIBVS
VII. ET DIEBVS XIII.
AVREL. DECENTIVS PATER POS.

E' creduta Cristiana, ed ivi è scolpita una *Palma*, e un *Cavallo*, corrente ad essa. Dura cosa farebbe il pensare, che un tal Fanciullo, cioè di sì tenera età, fosse un Martire. Che se talun dicesse, che anche sopra de' gl' infanti si scaricò talvolta il furor de' Gentili, quando anche ciò si conceda, allora solamente potè avvenire, che contra de' Genitori e di tutta la Famiglia infuriassero i Gentili. Ma perchè mai torre la vita ad un pargoletto, che non peranche intendeva la Religion di Cristo, e lasciare illeso il Padre? Però il Fabretti non trovò quì un Martire, ma stimò *Puerulo huic illibato, consummato cursu, Palmam caelestis gloriae præparatam esse*. Lo stesso s' ha da dire di un' altra Iscrizione posta a *Quodvult Deus* fanciullino pag. 580. presso il medesimo Fabretti. Finalmente sicuro è almen da dire il significato della *Palma*, talmente che fra tali tenebre niun potrà mai con accertato giudizio dedurre il Martirio. All' incontro sicuro indizio di sì gloriosa Morte si può stimare il Vaso contenente, se non Sangue vivo, almeno il colore o la crosta del Sangue, de' quali se ne truovano non pochi ne gli antichissimi Cemeterj di Roma, posti a canto de' Cristiani quivi seppelliti: perchè questi nulla han-